

UN RITRATTO DELL'EX DEPUTATA

Una vita da politica Mondello, da Mike ai domiciliari

RIELETTA Per 24 anni sindaco di Lavagna, poi approdata anche in Parlamento, il nome e il volto di Gabriella Mondello sono rimasti impressi nell'immaginario collettivo non solo per la lunghissima attività politica, ma anche e soprattutto per la sua partecipazione al Rischiatutto di Mike Bongiorno. Nel 1973 è diventata infatti campionessa del quiz televisivo più popolare dell'epoca come esperta dell'opera di Giovanni Verga. Vinse ben sei puntate rispondendo a domande sullo scrittore, siciliano come il padre, e arrivò a classificarsi terza alla finalissima di quella edizione. Erano i tempi in cui Rischiatutto veniva seguito da venti milioni di telespettatori, tutta la Liguria aveva passato le serate incollata al televisore e la trasmissione aveva fatto da trampolino di lancio anche alla carriera politica della Mondello.

Nata a Bedonia il primo maggio del 1944, Gabriella Mondello è stata insegnante di materie letterarie alle scuole medie superiori e ha iniziato la sua attività politica militando nella Democrazia Cristiana, dagli anni Ottanta fino al Duemila era sempre tra le candidate con più preferenze personali nel levante ligure. E' stata sindaca di Lavagna per 24 anni ed è anche nota per aver cambiato casacca nel corso della sua esperienza politica.

Nelle elezioni politiche del 1994 dopo lo scioglimento della Democrazia Cristiana era candidata per la Camera dei Deputati nel collegio uninominale della sua città per lo schieramento centristi del Patto per l'Italia, in quota al Partito popolare italiano, poi passata a Forza Italia, nelle cui liste fu eletta per tre mandati, fino al 2008.

Nel 2009 ha abbandonato anche il Popolo della Libertà per aderire al gruppo dell'Udc. Ha fatto parte della commissione parlamentare per la semplificazione della legislazione e alle elezioni politiche del 2013 dopo la caduta del governo Monti si è presentata candidata nelle liste dell'Udc, ma non è stata rieletta.

Nel 2014 ha dovuto dichiarare conclusa anche la sua lunghissima esperienza all'amministrazione comunale e con il suo movimento "per la buona amministrazione" ha sostenuto Pino Sanguineti, risultato vincitore. Anche nel periodo in cui è stata parlamentare ha mantenuto fortissimi legami con il territorio, tanto da restare il punto di riferimento del Levante per la politica nazionale. In questo ambito ha preso posizione a favore del tunnel della Fontanabuona tanto che era riuscita far inserire in finanziaria la progettazione del tunnel nel Nodo stradale e autostradale di Genova quale opera prioritaria e strategica.

Negli ultimi anni si registra il suo abbandono della politica nelle prime file, ma comunque ancora presente a Lavagna con il suo movimento che ha appoggiato il candidato vincente.

Per il ritorno di Rischiatutto la Rai l'ha cercata per partecipare alla trasmissione, ma lei ha rinunciato. «Preferisco fare la nonna», ha risposto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“
Primo cittadino per ben 24 anni prima di andare in Parlamento con partiti diversi
”

“
Quando l'hanno chiamata per il nuovo Rischiatutto ha risposto: "No, preferisco fare la nonna"
”

